

ATTI DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 284 del 29/03/2022

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE A PIGNORAMENTO AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 5 E COMMA 5 BIS DEL D.L. 18.01.1993, CONVERTITO CON MOD. IN LEGGE 18 MARZO 1993 N. 67 PER IL 2° TRIMESTRE 2022

PROPONENTE: BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

Il Dirigente Responsabile: LUPPINO DOMENICA

Il Funzionario istruttore: MANFREDINI ELENA

Fascicolo n. 17822 - 0 Anno 2004

Titolario 01 - 05 - 01

Immediatamente esecutiva: SI

Soggetta a privacy: NO

Pubblicazione differita: NO

Con introiti: NO

Con oneri: NO

RICHIAMATE:

- la L.R. dell'11 agosto 2015, n. 23, avente ad oggetto "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 10 dicembre 2015, n. X/4478 avente ad oggetto "Attuazione L.R./2015: Costituzione Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano";

PREMESSO che, con deliberazione in data 18 dicembre 2015, n. 998, è stato disposto l'affidamento del servizio per la gestione della Tesoreria dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano (ex Azienda Ospedaliera ICP) per un periodo di 60 mesi (dal 01.01.2016 al 31.12.2020), come da esito della gara aggregata di tesoreria esperita da Regione Lombardia, in qualità di capofila, a favore della RTI tra Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM, Banca Popolare di Sondrio e UBI Banca S.p.A.;

DATO ATTO che, con deliberazioni n. 954/2020, n. 233/2021 nelle more dell'aggiudicazione della nuova gara, è stato disposto l'affidamento del servizio di gestione della Tesoreria rispettivamente per un periodo di 4 mesi (dal 01.01.2021 al 30.04.2021), per un periodo di 8 mesi (dal 01.05.2021 al 31.12.2021) e con determinazione n. 1/2022, si è provveduto alla proroga tecnica dell'affidamento del servizio di Tesoreria per un periodo di 6 mesi (dal 01.01.2022 al 30.06.2022);

VISTO l'art. 1 comma 5 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 9 convertito in Legge del 18 marzo 1993 n. 67, che recita "Le somme dovute a qualsiasi titolo dalle aziende sanitarie locali e ospedaliere e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro del tesoro, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. A tal fine l'organo amministrativo dei predetti enti, con deliberazione adottata per ogni trimestre, quantifica preventivamente le somme oggetto delle destinazioni previste nel primo periodo";

RICHIAMATO il successivo comma 5 bis dell'art. 1 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 9 convertito in Legge del 18 marzo 1993 n. 67 che prevede che "La deliberazione di cui al comma 5 è comunicata, a mezzo di posta elettronica certificata, all'istituto cui è affidato il servizio di tesoreria o cassa contestualmente alla sua adozione";

CONSIDERATO che al fine di garantire l'espletamento delle finalità di cui al comma 5 dell'art. 1 del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 9 convertito in Legge del 18 marzo 1993 n. 67, "dalla data della predetta comunicazione il tesoriere è obbligato a rendere immediatamente disponibili le somme di spettanza dell'ente indicate nella deliberazione, anche in caso di pignoramento o di pendenza di procedura esecutiva nei confronti dell'ente, senza necessità di previa pronuncia giurisdizionale. Dalla data di adozione della deliberazione l'ente non può emettere mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenuto per il pagamento o, se non è prescritta fattura, alla data della deliberazione di impegno";

RICHIAMATO il D.M. 15.10.1993 del Ministero della Sanità che, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, del citato D.L. n. 9/1993, come successivamente convertito in legge, individua i seguenti servizi sanitari "per l'erogazione dei quali sono considerati essenziali fondi a destinazione vincolata": assistenza medico – generica di base e pediatrica di base; assistenza medico specialistica convenzionata interna; assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria; assistenza farmaceutica;

RITENUTO, pertanto, di individuare e quantificare le somme che non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata, secondo quanto disposto dalla normativa sopra richiamata, in quanto necessarie per far fronte ai pagamenti:

- connessi al trattamento economico e previdenziale del personale dipendente, contrattisti e borsisti;
- di quanto dovuto per legge agli enti previdenziali, all'erario, alle società fornitrici delle utenze (gas, luce, te-

telefono, riscaldamento, refrigerazione, connessione di rete, ecc.);
- delle sanzioni pecuniarie a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione comminate all'Azienda;
- delle somme dovute agli altri enti pubblici, ivi compresi gli enti pubblici sanitari quali corrispettivo di prestazioni rese di rimborsi dovuti a diverso titolo;
- di quanto necessario a garantire il soddisfacimento dei livelli assistenziali previsti per legge da parte dell'Istituto, ivi compresi quelli afferenti le manutenzioni e l'acquisto e/o sostituzioni di apparecchiature elettromedicali;
- per un importo complessivo pari ad Euro 58.245.291,00 sulla base della media trimestrale dei flussi di cassa riferiti all'anno 2021;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento non comporta né oneri di spesa né introiti, come riportato nel parere contabile allegato al presente provvedimento;

SU PROPOSTA del Responsabile della U.O.C. proponente il quale attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento, come riportato nel parere tecnico, conservato agli atti;

ATTESO che la Struttura proponente ha acquisito dalla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione che il presente provvedimento non comporta né oneri né introiti, come riportato nel parere contabile, allegato al presente provvedimento;

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario, conservati agli atti;

- d e l i b e r a -

per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare per il secondo trimestre 2022 le somme che non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata secondo quanto disposto dalla normativa indicata in narrativa, in quanto necessarie per assicurare:
 - il trattamento economico e previdenziale del personale dipendente, contrattisti e borsisti;
 - il versamento di somme dovute per legge agli enti previdenziali, all'erario, alle società fornitrici delle utenze (gas, luce, telefono, riscaldamento, refrigerazione, connessione di rete, ecc);
 - il pagamento di sanzioni pecuniarie a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione comminate all'Azienda;
 - tutti i pagamenti dovuti agli altri enti pubblici, ivi compresi gli enti pubblici sanitari quali corrispettivo di prestazioni rese e rimborsi dovuti a diverso titolo;
 - il soddisfacimento dei livelli assistenziali previsti per legge da parte dell'Azienda, ivi compresi quelli afferenti le manutenzioni e l'acquisto e/o sostituzioni di apparecchiature elettromedicali;
 - per un importo complessivo pari ad Euro 58.245.291,00 sulla base della media trimestrale dei flussi di cassa riferiti all'anno 2021;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta né oneri né introiti come riportato nel parere contabile allegato al presente provvedimento;
- di conferire mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione del presente provvedimento;
- di dare atto che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;
- di disporre che, ai sensi dell'ART.1 comma 5 del D.L. 18.01.1993, convertito con mod. in Legge 18 marzo 1993 n. 67, la presente deliberazione è comunicata, a mezzo di posta elettronica certificata, all'Istituto cui

è affidato il servizio di tesoreria o cassa contestualmente alla sua adozione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii;
- di trasmettere il provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Elisabetta Fabbrini

Proposta n° 304 del 23/03/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE A PIGNORAMENTO AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 5 E COMMA 5 BIS DEL D.L. 18.01.1993, CONVERTITO CON MOD. IN LEGGE 18 MARZO 1993 N. 67 PER IL 2° TRIMESTRE 2022

Parere Contabile

Parere: Favorevole

Data: 23/03/2022

Note:

Direttore U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie
Dott.ssa Domenica Luppino

Mastro	Conto	Descrizione	Sez.	Importo	Anno	Da	A

RELATA DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE N. 284 / 2022 DEL 29/03/2022

OGGETTO: Individuazione delle somme non soggette a Pignoramento ai sensi dell'ART.1 comma 5 e comma 5 BIS del D.L. 18.01.1993, convertito con mod. in Legge 18 marzo 1993 n. 67 per il 2° TRIMESTRE 2022

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio sul sito aziendale, come previsto dalle norme vigenti, dal giorno 29/03/2022 al giorno 16/04/2022.